

L'OMEOPATIA FA PAURA ALLE LOBBIES FARMACEUTICHE

RISPOSTA DELL'APO ALL'ULTIMO ATTACCO ALLA MEDICINA OMEOPATICA DA PARTE DELL'EDITORIALE DI "LANCET"

Mi rendo conto che trecento milioni di pazienti, dei quali undici milioni solo in Italia, con un incremento annuo del 20%, fanno paura alle lobbies farmaceutiche. Solo così si possono spiegare gli attacchi sempre più frequenti sferrati per affossare la Medicina Omeopatica.

Gli ultimi, in ordine di tempo:

di Piero Angela, nella trasmissione dell'11 luglio 2000, "Super Quark", trasmessa in prima serata a RAI Uno, denigratoria di questa Medicina;

del Comitato Nazionale di Bioetica, con il documento approvato nella seduta del 18 marzo 2005;

e l'ultimo, del recente editoriale della rivista scientifica "Lancet", 26 agosto 2005, in cui si afferma che l'Omeopatia ha solo un effetto "placebo".

Quest'ultimo attacco è stato pubblicato su tutti i quotidiani e settimanali che, invece, hanno volutamente ignorato tutti i comunicati stampa loro inviati dalle associazioni di medici omeopatici e dall'APO – Associazione Pazienti Omeopatici, i quali rintuzzavano, punto per punto, la metanalisi della suddetta rivista.

Ma, paradossalmente, questo attacco ha avuto un risultato del tutto opposto alle intenzioni di chi lo ha "commissionato". Infatti, il numero dei pazienti che per e-mail info@apoitalia.it, da diverse regioni d'Italia ci hanno chiesto di segnalare loro nominativi di medici omeopatici per avvicinarsi a questa Medicina, è triplicato dopo quest'ultima pubblicazione. Non bastano, infatti, le sbrigative negazioni di scientificità rivolte ad un metodo di cura dolce, rapido, duraturo e, soprattutto, senza effetti collaterali per confutare i risultati benefici che milioni di pazienti hanno potuto constatare, ripetutamente, sulla loro pelle.

Certamente, la M. O. non corrisponde ai parametri di valutazione usati dalla "Medicina di Stato"; ma ciò è dovuto semplicemente al fatto che essa cura "il malato" e non "la malattia", nella sua unità psico-fisico-ambientale, stimolando l'organismo con il rimedio personalizzato e aumentandone, quindi, le difese immunitarie, consentendo in tal modo di affrontare e risolvere le più svariate patologie. Dall'artrite reumatoide, all'artrosi cervicale; dalla bronco-polmonite, alle tonsilliti, adenoiditi, faringiti, otiti ed asme; dalle Erpes labialis e Zoster, alle ulcere e coliti; dall'Ernia inguinale, ai polipi all'utero; dalle malattie neurologiche, ai vari traumatismi come fratture, ematomi, ferite da taglio e da punta; e, per finire, da un disturbo che affligge tante persone, come l'insonnia!

Sono risultati incontestabili che nemmeno la Medicina Convenzionale osa negare, costretta a rifugiarsi dietro il luogo comune dell'effetto "placebo", cioè dell'autosuggestione del paziente: ma come si suggestiona un neonato, un animale, una pianta che pure beneficiano non meno degli adulti di questa Medicina? Un'obiezione che finora non ha trovato nessuna risposta!

Purtroppo la M. O. ha un solo inconveniente: che i rimedi omeopatici costano poco e non scadono!

Vega Palombi Martorano
Presidente APO

APO – Associazione Pazienti Omeopatici
<http://www.apoitalia.it>